



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 11 del 26/01/2011 -
Determinazione nr. 199 del 26/01/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C. – Autorizzazione allo scarico su fossato tombinato con presenza d'acqua di acque reflue provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il signor Rigo Sergio nato a Ginevra (Svizzera) il 19.09.1969 e residente a Fontanafredda (PN) via Del Var, n.24, in qualità di Legale Rappresentante della Società Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C., con sede legale ed operativa in Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22, ha presentato istanza, datata 17.03.2010 assunta al prot. n. 26309 del 17.03.2010, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico su fosso tombinato con presenza d'acqua di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 54 del 11.01.2007;

RICHIAMATI i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 54, del 11.01.2007:

- Relazione tecnica;
- Integrazione alla relazione tecnica inerente la gestione delle acque di prima pioggia, datata 27.10.06;
- Tavole n. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6bis – 7;
- Scheda rilevamento scarico datata 05.07.06;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma del Legale Rappresentante della Società e di data 17.03.2010;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza ed alle integrazioni che trattasi di centro per soccorso stradale e attività di manutenzione con autorottamazione; le acque che generano lo scarico oggetto della presente autorizzazione (scarico n. 2) derivano dal dilavamento meteorico delle aree scoperte adibite all'attività ed al deposito dei veicoli; le acque di dilavamento di tali aree, raccolte tramite caditoie, vengono inviate al trattamento, costituito da un sistema in grado di raccogliere le acque di "prima pioggia" e inviarle alla fognatura comunale, previa specifico trattamento; le acque eccedenti il volume della "prima pioggia" sono inviate ad un sistema di dissabbiatura ed in parte anche ad un sistema di disoleazione, dotato di filtri oleoassorbenti galleggianti, e quindi scaricate su tratto tombinato di fossato con presenza di acqua (scarico n. 2 di Tav. n. 6bis); le acque meteoriche delle aree verdi vengono inviate nel medesimo fossato con presenza d'acqua a

monte della immissione dello scarico n. 2;
nell'area di pertinenza della stazione di servizio vi sono delle immissioni nell'ambiente di acque meteoriche di dilavamento non oggetto della presente autorizzazione;

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il Legale Rappresentante ha dichiarato che *“lo scarico oggetto di questa domanda di rinnovo, non è mai stato esercitato in quanto i lavori che avrebbero prodotto lo scarico non sono mai stati eseguiti, non avrà caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”;* che i sistemi di depurazione e di scarico non sono ancora stati realizzati;

VISTO l'art. 19 della L.R. 16/2008 che prevede nel caso specifico dello scarico di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, venute in contatto con sostanze o materiali connessi con le attività esercitate nell'insediamento, che lo stesso venga autorizzato *“fissando, se del caso e almeno per i parametri ritenuti più significativi dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, sentita al riguardo anche l'ARPA che esprime il proprio parere, i limiti previsti dalla normativa per gli scarichi industriali”*

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 38355 del 28.04.2010, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Fontanafredda e con nota prot. n. 4506 del 24.01.11 è stato e chiesto, tra l'altro, parere tecnico ambientale ed osservazioni all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone;

DATO ATTO dei pareri espressi dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone e dalla Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 25.01.11 dal quale sono emerse condizioni, riportate ai punti 2 e 3 del dispositivo, e inerenti, fra l'altro:

- la localizzazione dei punti di campionamento e le condizioni per la loro accessibilità;
- i limiti tabellari da rispettare per i parametri ritenuti più significativi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 16/2008;
- la gestione del sistema di depurazione con le disposizioni per gli autocontrolli allo scarico;
- la gestione dei rifiuti liquidi e dei fanghi;

PRESO ATTO che trattasi di istanza di autorizzazione allo scarico le cui opere risulterebbero non ancora ultimate e che, pertanto, si rende necessario, prima dell'attivazione dello scarico inviare alla Provincia e all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone comunicazione della data di conclusione dei lavori unitamente a dichiarazione, resa nelle forme di legge, attestante che quanto realizzato è conforme a quanto riportato nella documentazione tecnica indicata nelle premesse e comunicazione della data di attivazione dello scarico;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia ai fini del controllo sullo scarico;

CONSIDERATO, altresì, che l'efficacia del sistema di depurazione scarichi in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle

pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTO il bonifico bancario di € 710,00 introitati:

- € 600,00 al Cap. 3580.10 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006 (U 23650.60 e 23780)" – "Autorizzazioni"
 - € 110,00 al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche"
- giuste reversali n. 1719 e 1720 del 26.03.10;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano:

- € 74,40 per il parere tecnico-ambientale da corrispondersi all'ARPA FVG
 - € 100,00 quale costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia ed in presenza di un unico punto di scarico da autorizzare
- e pertanto va restituita la parte residua pari ad €535,60;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Terza, Sezione II, relativa a "Tutela delle acque dall'inquinamento" e successive modifiche;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e la L.R. 16/2002, inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 12 del 05/05/2010, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la Società Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C., con sede legale ed operativa a Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22, è autorizzata, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, allo scarico su tratto tombinato di fossato con presenza d'acqua (scarico n. 2) di acque meteoriche di dilavamento dalla data di ultimazione degli interventi, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) deve essere rispettata, per i parametri solidi sospesi totali, nonché materiali grossolani e idrocarburi totali, la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
 - b) entro 90 giorni dalla data di esecutività del presente atto, deve essere presentata in 4 copie debitamente sottoscritte da professionista abilitato e dal titolare dello scarico, planimetria o estratto planimetrico con indicazione precisa, anche mediante coordinate Gaus Boaga ricavabili da C.T.R. di un nuovo pozzetto di campionamento a valle dell'avvenuta confluenza dei due scarichi parziali delle acque eccedenti il volume di "prima pioggia" e prima dell'immissione nel fossato con presenza d'acqua;
 - c) lo scarico deve essere reso accessibile, nel pozzetto di cui alla lettera b), per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla parte terza)
 - d) vengano effettuati autocontrolli sui reflui, con frequenza almeno annuale, dalla data di inizio

- dell'attività, sui parametri solidi sospesi totali, idrocarburi totali e materiali grossolani;
- e) i rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da professionista abilitato e messi a disposizione dell'Autorità di controllo presso la ditta;
 - f) le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque reflue devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione di fanghi ed oli che dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa in materia; interventi di manutenzione e pulizia (periodica o all'occorrenza) devono essere effettuati anche nelle caditoie, in particolare in quella posta nell'area "stazionamento pressa mobile";
 - g) le acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte aziendali, confluenti in sbocchi non oggetto della presente autorizzazione, non dovranno immettere nell'ambiente materiali grossolani ed inquinanti derivanti da lavorazioni e/o stoccaggi di materiali
 - h) prima dell'attivazione dello scarico deve essere inviata alla Provincia e all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone comunicazione della data di conclusione dei lavori unitamente a dichiarazione, resa nelle forme di legge, attestante che quanto realizzato è conforme a quanto indicato nella documentazione tecnica indicata nelle premesse e comunicazione della data di inizio attività;
3. Si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
- a) annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;
 - b) predisporre, per il personale addetto all'impianto di depurazione, specifiche liste di controllo periodico delle apparecchiature e dei parametri di funzionamento;
 - c) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;
 - d) dotare il sistema di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettamento, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto.
4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. E' fatto obbligo di allacciarsi alla rete fognaria comunale, nel rispetto del Regolamento di fognatura, non appena sarà adeguato siffatto servizio pubblico.
6. Qualora l'insediamento dovesse essere soggetto a diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge. Inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
7. La presente autorizzazione è valida fino al 10.01.15 ed efficace dalla data di inizio attività conseguente all'ultimazione degli interventi di cui alle premesse. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

8. Qualora l'impianto rientri tra quelli soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, la Società dovrà presentare apposita istanza all'Ente competente.
9. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
10. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
11. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni;
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico;
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
12. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
13. Di rimborsare alla Società Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C., con sede legale ed operativa in Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22 – PI 01178090930 - la somma di € 535,60 derivanti dal conguaglio sulla somma anticipata a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
14. Di impegnare ed imputare la spesa di € 535,60 come segue
€ 525,60 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23780 “Rimborso entrate varie in materia di autorizzazioni agli scarichi - D.Lgs n. 152/2006” del Bilancio di previsione 2011, Residui 2009
€ 10,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP. 23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2011.
15. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
16. Il presente atto verrà trasmesso al titolare della presente autorizzazione, al Comune di Fontanafredda, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 26/01/2011

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 11 del 26/01/2011 -
Determinazione nr. 199 del 26/01/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C. - Autorizzazione allo scarico su fossato tombinato con presenza d'acqua di acque reflue provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22.

Ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E CONTABILITA' GENERALE
Marina Del Giudice

Pordenone, lì 27/01/2011

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Riferimento pratica finanziaria : 2011/166



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 11 del 26/01/2011 -
Determinazione nr. 199 del 26/01/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Serenissima S.a.s. di Rigo Davide & C. - Autorizzazione allo scarico su fossato tombinato con presenza d'acqua di acque reflue provenienti dall'insediamento sito a Fontanafredda, via G. Da Gemona, n. 22.

La presente determinazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" il 28/01/2011 (primo giorno di pubblicazione) e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi, fino al 07/02/2011, (ultimo giorno di pubblicazione).

Copia della presente determinazione è stata altresì affissa all'Albo pretorio per il medesimo suindicato periodo.

IL RESPONSABILE
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni